

Italian Islands Award (IIA)
Regolamento HF
(1 gennaio 2006)

- 1) Ai fini dell'IIA sono da considerarsi valide le isole, gli scogli, i faraglioni e, in generale, qualunque pezzo di terra, sabbia o roccia che emerga dall'acqua in qualunque momento del giorno, a prescindere dalle condizioni di alta o bassa marea; dovrà, in ogni caso, essere sempre salvaguardato il concetto di isola come generalmente accettato. L'isola non dovrà mai essere completamente sommersa dall'acqua, tranne in casi di maree eccezionali.
- 2) Il collegamento alla terraferma per mezzo di strutture costruite dall'uomo, quali ponti, passerelle, ecc., non limita il concetto di validità, purché l'acqua sia in qualche punto libera di fluire al di sotto del ponte, passerella, ecc.
- 3) Non sono valide le isole costruite dall'uomo, quali, per esempio, frangiflutti, barriere, isole artificiali, ecc.
- 4) Non sono valide le isole ubicate in laghi e fiumi. Le isole situate nella parte terminale della foce di un fiume potranno essere valide se almeno il 50% della superficie dell'isola si trova nel mare.
- 5) L'isola, come da punto 1, deve essere riportata e nominata nella *Carta d'Italia alla Scala di 1:25.000* edita dall'Istituto Geografico Militare; in difetto, il nome dovrà essere desumibile da carte nautiche dettagliate, documenti rilasciati dalla Capitaneria di Porto, pubblicazioni specializzate del settore o da qualunque altra fonte ufficiale.
- 6) La distanza dalla costa o da altra isola valida deve essere sempre superiore a 50 metri, anche in caso di bassa marea.
- 7) Le operazioni saranno accettate se sarà effettuato un numero minimo di 100 collegamenti. Gli attivatori potranno richiedere l'accredito dell'isola dalla quale hanno operato.
- 8) L'elenco delle isole aggiornato al 31 dicembre 2005 è da considerarsi completo, anche se saranno possibili cambiamenti (tanto integrazioni quanto eventuali cancellazioni) dietro presentazione di richieste specifiche adeguatamente supportate dalla necessaria documentazione cartografica.
- 9) Su *RadioRivista* sarà pubblicata la classifica annuale IIA, stilata in base alle richieste dei diplomi rilasciati e alle richieste di aggiornamento pervenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente.
- 10) Eventuali richieste di inserimento negli elenchi delle isole valide per il diploma dovranno essere inviate all'Award Manager. Questi potrà avvalersi dell'esperienza di Soci di provata moralità e capacità per eventuali casi controversi.
- 11) Un'apposita Commissione composta da Soci di provata moralità, le cui decisioni saranno inappellabili, valuterà eventuali controversie relative alle operazioni.
- 12) Il Diploma è rilasciato dall'ARI a tutti i radioamatori e SWL italiani che abbiano effettuato collegamenti/ascolti con 50 isole diverse situate in almeno 10 gruppi. Per i radioamatori e SWL

europei sono richiesti collegamenti/ascolti con 30 isole diverse in almeno 6 gruppi. Per gli extraeuropei 15 isole e 3 gruppi.

- 13) Honour Roll: targa personalizzata al raggiungimento di 100 isole diverse in almeno 15 gruppi.
- 14) All Italian Islands Trophy (AIIT): targa personalizzata al raggiungimento di 300 isole diverse.
- 15) I collegamenti devono essere stati effettuati a partire dall'1 gennaio 1970 sulle bande HF. Non sono previsti endorsements di banda o di modo.
- 16) Costi: Diploma EUR 8,00 (Soci ARI EUR 5,00); Honour Roll EUR 35,00 (Soci ARI EUR 25,00); AIIT EUR 35,00 (Soci ARI 25,00).
- 17) Le richieste devono essere inviate all'Award Manager A.R.I., Via Scarlatti 31, 20124 Milano allegando l'elenco delle QSL che si desidera far accreditare; non è necessario spedire le QSL, che tuttavia devono essere in possesso del richiedente. L'elenco deve essere organizzato per ordine alfanumerico di Referenza IIA e deve comprendere: numero di riferimento IIA, nominativo della stazione collegata, data, ora e modo del collegamento.
- 18) Il presente Regolamento, così come approvato dal C.D.N. ARI nella riunione del 3 dicembre 2005, sostituisce e annulla i precedenti.

*** **

NOTE AGGIUNTIVE

NUOVI NUMERI DI RIFERIMENTO IIA

Gli appassionati IIA – “attivatori” e “cacciatori” – vorrebbero poter avere subito nuovi Numeri di Riferimento da passare durante le operazioni da un'isola “new one”. È fondamentale che gli attivatori comprendano che non si tratta di buona o cattiva volontà da parte dell'Award Manager: il nocciolo della questione sta nella documentazione (le carte geografiche e/o nautiche e in seconda battuta le fotografie) in base alla quale viene stabilita la validità di un'isola ai fini IIA. Per questi motivi è consigliabile che la richiesta di un nuovo Numero di Riferimento (o di modifiche alle referenze già esistenti) venga presentata all'Award Manager, possibilmente utilizzando l'apposita modulistica, prima che l'operazione abbia luogo. Sarà compito dell'Award Manager fornire una risposta nel minor tempo possibile. Tale risposta potrà di volta in volta essere:

- a) positiva: l'isola è valida e viene pertanto comunicato il nuovo Numero di Riferimento IIA da utilizzare nel corso delle operazioni;
- b) negativa: l'isola non è valida;
- c) interlocutoria: la documentazione inviata non è sufficiente per determinare la validità dell'isola e l'attivatore viene pertanto invitato a presentarne di più dettagliata.

Chi attiva un'isola potenziale new one per l'IIA senza aver presentato la necessaria documentazione con sufficiente anticipo, potrà ottenere il nuovo Numero di Riferimento in un secondo tempo, non appena l'Award Manager riceverà il materiale dal quale risulti la validità dell'isola in questione.

I 50 METRI

Un'isola/scoglio, per essere valida ai fini IIA, deve distare almeno 50 metri dalla costa. Per una questione di coerenza e serietà, l'IIA ha fatto proprio il criterio delle “pertinenze” ovvero dei “satelliti”: si tratta di un concetto IOTA che viene applicato alla più ridotta scala locale.

In pratica, un'isola/scoglio deve distare 50 metri non solo dalla costa, ma anche da altre eventuali isole/scogli poste nelle sue vicinanze. Pertanto se due isole/scogli sono sufficientemente lontane dalla costa e distano fra loro più di 50 metri, possono valere come due entità IIA separate e avere due distinti Numeri di Riferimento. In caso contrario l'una sarebbe satellite dell'altra (a prescindere dalle loro dimensioni) e verrebbero entrambe incorporate in un'unica entità IIA con un unico Numero di Riferimento.

INFORMAZIONI

Molti Soci lamentano che le variazioni alla Lista IIA e le altre decisioni in merito (relative alla non validità di un'isola o alla necessità di fornire maggiore documentazione) non vengono segnalate con tempestività. Per ovviare a tale situazione, queste "comunicazioni di servizio" saranno riportate in un'apposita area del sito web dell'Associazione.

PERMESSI

Si tratta della vexata quaestio delle autorizzazioni operative e di sbarco sulle isole "proibite" in quanto militari, private o sotto speciale tutela perché facenti parte di riserve naturali, ecc.

In linea di principio dobbiamo partire dal presupposto che gli attivatori siano persone oneste e lighe alle leggi, ma se qualcuno dovesse avanzare dubbi, nei modi di rito, un'apposita Commissione di tre Soci (v. Regolamento IIA, articolo 11) effettuerà le verifiche del caso con estrema discrezione.

È comunque opportuno rammentare che affinché un'operazione sia valida, la stazione (radio, antenne, generatore e tutte le altre attrezzature necessarie per il funzionamento della stazione stessa) e l'operatore siano regolarmente sull'isola.

SOFTWARE

Pietro Cogo, IV3EHH, nell'ambito del Progetto SoftwARI, ha realizzato un programma per la gestione informatizzata del Diploma IIA. Il DBase comprende tutte le isole con i relativi Numeri di Riferimento IIA e IOTA, e sarà regolarmente aggiornato e sviluppato sulla base dei suggerimenti che perverranno.

CLASSIFICHE

Considerando che gli attuali punteggi potrebbero non rispecchiare la reale situazione, in quanto nel corso degli anni la lista ha subito non poche modifiche (basti pensare alle referenze cancellate, sdoppiate o, peggio, alle referenze provvisorie), si è stabilito, al fine di venire incontro alle molteplici richieste degli appassionati, di istituire una nuova e più attuale procedura di accredito.

Sul sito dell'Associazione, in un apposito spazio dedicato all'IIA, saranno riportati i nominativi di quanti hanno conseguito il Diploma. Saranno inoltre presenti due classifiche che saranno costantemente aggiornate: una dedicata ai cacciatori e una riservata agli attivatori. Per entrare a far parte di queste classifiche di merito sarà necessario utilizzare il SoftwARI dedicato all'IIA e inviare all'Award Manager, via posta elettronica, il file di esportazione dati. Chi, per qualsivoglia motivo, non potrà utilizzare questa procedura informatizzata, avrà comunque modo di figurare in classifica, previo accordi con l'Award Manager per definire opzioni alternative.

È inoltre allo studio la possibilità, per quanti figurano già in classifica, di ricevere accrediti in automatico qualora gli attivatori decidessero di inserire sul sito dell'ARI il log delle loro operazioni.

RICONOSCIMENTI

Al fine di valorizzare il Diploma, gli appassionati IIA saranno invitati a esprimere il proprio voto per concorrere alla nomina dei vincitori dell'IIA Trophy dell'anno. Tre targhe saranno messe a disposizione dall'Associazione, direttamente o tramite sponsor. I riconoscimenti saranno assegnati annualmente alle spedizioni IIA che i Soci riterranno essere meritevoli di un riconoscimento per il modo in cui sono state condotte le operazioni, fornite informazioni, gestite le QSL. Ogni Socio avrà

la possibilità di esprimere tre voti via Internet, nei modi e nei tempi che saranno indicati. La premiazione avverrà in occasione di una manifestazione ARI.